

SANTI ARCANGELI MICHELE PATRONO DELLA DIOCESI E DELLA CITTÀ GABRIELE E RAFFAELE

29 settembre

Diocesi: Festa

Città: Solennità



Michele («Chi è come Dio») viene ricordato nel libro di Daniele come protettore particolare del popolo eletto (Dan 10, 13 e 12, 1); la lettera di san Giuda (v. 9) lo presenta in lotta contro Satana; anche l'Apocalisse (12, 7) ricorda il combattimento di Michele e dei suoi angeli contro il drago. Patrono della città di Cuneo fin dalla sua fondazione (1198). Dopo la peste del 1630, i cittadini che ne avevano invocato la protezione costruirono in suo onore il sancta sanctorum della cattedrale. Eretta la diocesi di Cuneo nel 1817, si ottenne dalla S. Sede che san Michele arcangelo ne fosse dichiarato patrono. Gabriele («Forza di Dio») si presentò a Zaccaria come «colui che sta al cospetto di Dio» (Lc 1, 19). Portare l'annuncio di Dio è il compito che gli riconosce Daniele (8, 16; 9, 21): annunzio infatti la nascita del Battista e di Gesù Cristo (Lc 1, 5-22.26-38). Raffaele («Dio ha curato») compare nel libro di Tobia come accompagnatore nel viaggio del giovane Tobia e come portatore di salvezza al vecchio padre cieco.

Messale Romano, pari data.

Come nel Lezionario per la celebrazione dei santi (pari data: in diocesi a scelta le prime due letture; in città si propongono le tre letture.